

## COMUNE DI OSIO SOPRA

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 LUGLIO 2025

#### ***PRESIDENTE***

Buona sera a tutti. Benvenuti a una nuova Seduta del Consiglio Comunale. Do il benvenuto al Sindaco, a tutti i membri del Consiglio, al pubblico in sala consiliare e alla dottoressa Locatelli in qualità di Segretario, alla quale cedo subito l'appello... la parola per l'appello di rito. Prego, Segretario.

#### ***Segretario Comunale LOCATELLI dr.ssa ALESSANDRA***

Buona sera.

(Procede con l'appello nominale)

#### ***PRESIDENTE***

Bene. Grazie, Segretario. C'è il numero legale per iniziare una nuova Seduta del Consiglio. Dichiaro quindi aperta la Seduta di stasera del 31 luglio 2025. Prima di iniziare con l'Ordine del Giorno, passo la parola al Consigliere Seminati. Prego.

#### ***Cons. SEMINATI DOMENICO***

Chiedo a tutto il Consiglio, se potevano fare un minuto di silenzio, in memoria di Rino Chigioni, nostro concittadino.

*(Si osserva un minuto di silenzio)*

#### ***Cons. SEMINATI DOMENICO***

Grazie.

PUNTO N. 1 all'O.d.G.

#### ***OGGETTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.***

#### ***PRESIDENTE***

Bene. Iniziamo il Consiglio. Do lettura al primo punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Comunicazioni del Sindaco". Passo subito la parola al Sindaco Luca Colleoni.

#### ***SINDACO***

Buona sera a tutti. Allora, si tratta di un'attribuzione di una nuova delega. "Il Sindaco, visti i risultati della Consultazione Elettorale tenutasi nei giorni 8 e 9 giugno 2024; visto l'articolo 23 del vigente Statuto Comunale adottato dal Consiglio Comunale nella Seduta del 20/12/2001, con deliberazione numero 74, in base al quale il Sindaco ha la rappresentanza generale del Comune, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli Assessori (...) previsti dalle vigenti Leggi, conferire incarichi ai Consiglieri, mirando nella sua azione alla promozione del progresso e del benessere dei cittadini.

Preso atto che, il Sindaco ha facoltà di assegnare con suo provvedimento ad ogni Assessore o Consigliere delegato, funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie a loro assegnate.

Visto il proprio Decreto numero 4 del 19 giugno 2024, con il quale la Consigliera Comunale Fulvia Martinelli, era stata delegata in materia di Pari Opportunità e Associazioni;

Ritenuto di ampliare detta delega attribuendo alla stessa anche la delega in materia di gentilezza;

Tutto ciò premesso, nomina la signora Fulvia Martinelli, Consigliera Comunale delegata in materia di gentilezza”.

Lascio a lei la parola, per l'illustrazione di questa delega, grazie.

### ***PRESIDENTE***

Grazie, Sindaco. Prego, Consigliera Martinelli.

### ***Cons. MARTINELLI FULVIA***

Buona sera. Condivido con voi, un breve riassunto dei... dei miei pensieri.

Allora, “La Rete Nazionale degli Assessori alla Gentilezza, è un Programma del Movimento Mezzo Pieno, che dal 2019 si colloca per le attività (...) dei diciassette obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, attraverso un impegno coordinato dei Comuni italiani, per la realizzazione di un percorso di trasformazione sociale e civile, condiviso dall'Amministrazione e dalla collettività.

Attraverso la creazione di nuove relazioni collaborative, gli Assessori alla Gentilezza, favoriscono la nascita e lo sviluppo di nuove pratiche costruttive, condivise nelle comunità e nel loro tessuto sociale, coinvolgendo le Istituzioni, i Corpi intermedi e i cittadini in una organizzazione allargata e partecipativa. Acquisiscono il titolo di Assessori alla Gentilezza, i Consiglieri, gli Assessori e i Vicesindaci, che abbiano ricevuto la delega alla Gentilezza dal proprio Sindaco con atto pubblico. Il percorso civico che, gli Assessori alla Gentilezza sono invitati a compiere, è accompagnato da un'attività di supporto, condivisione e di scambio di buone pratiche e di prassi gentili, che nascono dal confronto partecipativo all'interno della rete dei Comuni che aderiscono al Programma del Movimento Mezzo Pieno, Movimento che nasce dal desiderio di diffondere buone notizie e creare una rete virtuosa, che consenta di vedere le situazioni dalla parte mezzo pieno del bicchiere.

Sono consapevole che con questa delega, vi sia una profonda responsabilità e ringrazio il Sindaco e la Giunta tutta, per aver raccolto questa mia proposta e aver abbracciato la progettualità legata a tale delega. Il percorso per la diffusione della cultura e della positività, è il Movimento Mezzo Pieno si realizza... nel Movimento Mezzo Pieno, si realizza attraverso il lavoro di ricerca, raccolta e condivisione di buone pratiche e di prassi gentili, che nascono all'interno della Rete Italiana della Positività. Dalle attività organizzate dai membri della Rete, (...) nel confronto partecipativo tra i suoi partecipanti. Data la particolarità del significato sociale, mi auguro che questo progetto possa essere supportato da tutta l'Amministrazione Comunale unita”. Grazie.

### ***PRESIDENTE***

Grazie, Consigliera Martinelli. Ci sono delle considerazioni da fare? Nessuna? Non mi resta allora che augurarle buon lavoro, Consigliera Martinelli.

**OGGETTO N. 2 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 27.03.2025.**

**PRESIDENTE**

Bene. Passiamo allora al punto 2 iscritto all'Ordine del Giorno: "Approvazione dei verbali della Seduta del 27 marzo 2025".

In particolare, andremo ad approvare i verbali dal numero 6 al numero 12. Il numero 6 ha come oggetto: "Approvazione del Regolamento sulla compartecipazione al costo delle prestazioni sociali, socio-assistenziali e socio-sanitarie di cittadini dell'Ambito Territoriale di Dalmine". Il numero 7 con oggetto: "Approvazione Regolamento per la concessione di contributi e benefici economici ad Enti pubblici e privati ed associazioni". Il numero 8 con oggetto: "Approvazione Piano delle Alienazioni triennio 2025-2027". Il numero 9 con oggetto: "Approvazione Piano Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025". Il numero 10 con oggetto: "Approvazione del Programma Triennale (...) di beni e servizi, triennio 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025". Il numero 11 con oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione DUP 2025-2027, articoli 151 e 170 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267". Ed infine il numero 12 con oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027". Ci sono domande? Prego, Consigliere Pinotti.

**Cons. PINOTTI SIMONE**

Grazie. Solo una domanda relativamente al verbale sul Piano delle Alienazioni, perché in quella circostanza avevo posto una domanda in ordine alla valutazione di interesse culturale, va beh, mi chiedevo se c'era un riscontro in merito e avere la conferma, nell'ipotesi in cui, che peraltro credo che sia così, che sia l'alienazione del mobile sia assoggettata alla valutazione di interesse culturale da parte della Sovrintendenza, tutto lì. Era una conferma.

**PRESIDENTE**

Grazie.

(Segue intervento fuori microfono)

Okay. Assessore esterno Pelicioli, vuole rispondere?

**Ass. PELICOLI EDILIO**

Abbiamo fatto le... abbiamo fatto le considerazioni (...) soprattutto le Belle Arti e... (incomprensibile). Poi, per avere tutte le informazioni, se vuoi l'Ufficio, a domanda precisa ti risponderà, come avevo già detto l'altra volta.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Pelicioli. Consigliere Pinotti, vuole fare un commento?

**Cons. PINOTTI SIMONE**

No, mi sembra strano, perché cioè, la verifica da fare è intorno all'età dell'immobile che, è assoggettato ex Legge, è associato per Legge, se l'immobile è più vetusto di settant'anni, cosa che... va beh, però, prendo atto di quello che mi è stato detto.

**PRESIDENTE**

Assessore Pelicioli vuole concludere?

**Ass. PELICOLI EDILIO**

Come lei ben sa, l'immobile è stato oggetto di una ristrutturazione non più di trent'anni fa, ristrutturazione e ricostruzione che, prevede che l'immobile non sia più considerato un immobile soggetto a Belle Arti, ricostruzione e rifacimento, quindi siccome, questo è (incomprensibile) quello che ho detto prima. Comunque, (...) può chiedere all'Ufficio (...) ufficiale di questo.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Pelicioli. Ci sono altre domande? Dichiarazioni di voto? Bene. Apro dunque la votazione per il punto 2: "Approvazione dei verbali della Seduta del 27 marzo 2025".

Favorevoli? 9 (nove) favorevoli. Contrari? 1 (un) contrario. Astenuti?

Bene. Il Consiglio approva.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, 2 (due) giusto.

**Segretario Comunale LOCATELLI dr.ssa ALESSANDRA**

(...) Pinotti e invece astenuta?

**PRESIDENTE**

Sì, la Consigliera Martinelli e la Consigliera Caglioni. Quindi, il Consiglio approva.

**OGGETTO N. 3 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 22.05.2025.**

***PRESIDENTE***

Passiamo al punto 3 iscritto all'Ordine del Giorno: "Approvazione dei verbali della Seduta del 22 maggio 2025". In particolare, andremo ad approvare i verbali dal numero 13 al numero 17. Il numero 13 con oggetto: "Comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale". Il numero 14: "Approvazione dei verbali della Seduta del 27 febbraio 2025". Il numero 15 con oggetto: "Approvazione dello schema della nuova convenzione con i Comuni, per lo svolgimento della Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia con scadenza 2027". Il numero 16 con oggetto: "Approvazione bilancio finanziario di previsione 2025-2027, ai sensi dell'articolo 175, comma 2, Decreto Legislativo 267 del 2000". Il numero 17 con oggetto: "Approvazione del Piano tariffario Tari anno 2025, conferma tariffe". Ci sono delle domande? Dichiarazioni di voto?

Apro dunque la votazione per il punto 3 iscritto all'Ordine del Giorno: "Approvazione dei verbali della Seduta del 22 maggio 2025".

Favorevoli? Unanimità del Consiglio.

Il Consiglio approva.

**OGGETTO N. 4 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 09.06.2025.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 4, con oggetto: "Approvazione dei verbali della Seduta del 9 giugno 2025". In particolare, andremo ad approvare i verbali dal numero 18 al numero 21. Ci tengo a precisare però che, a pagina 15, c'è un refuso nel verbale del Consiglio, è stato inserito per sbaglio il nome di un Assessore Serra Massimiliano, al posto di Pelicioli Edilio, per cui, verrà corretto e chiedo che venga messa in verbale. Andiamo ad approvare quindi il verbale numero 18, con oggetto: "Approvazione del rendiconto della gestione 2024". Il verbale numero 19 con oggetto: "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, articolo 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267". Il verbale numero 20 con oggetto: "Modifica Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale 2025, approvazione". Il verbale numero 21 infine, con oggetto: "Modifica al Documento Unico di Programmazione DUP 2025-2027, Sezione Piano Opere Pubbliche". Ci sono delle domande? Dichiarazioni di voto?

Bene. Apro dunque la votazione per il punto 4: "Approvazione dei verbali della Seduta del 9 giugno 2025".

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

(Segue intervento fuori microfono)

Era assente. Il Consiglio approva il punto 4 iscritto all'Ordine del Giorno.

Prima di passare al punto 5, chiedo al Comandante Enrico Torri, di sedersi con noi in Consiglio. Grazie.

**Comandante TORRI ENRICO**

Buona sera.

**PRESIDENTE**

Bene. Benvenuto Comandante.

**Comandante TORRI ENRICO**

Grazie.

**OGGETTO N. 5 – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE.**

**PRESIDENTE**

Do lettura del quinto punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Regolamento Comunale, per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale". Questo punto verrà trattato dal Comandante della Polizia Locale Enrico Torri. Prego, Comandante.

**Comandante TORRI ENRICO**

Allora, è un Regolamento...

(Segue intervento fuori microfono)

È un Regolamento che prende origine da un Regolamento per la protezione dei dati personali, che è stato emanato dalla Comunità Europea, che prevede oltre al tema che tratteremo questa sera, anche tutta una serie di misure di protezione dei dati personali degli utenti, che possono riguardare anche il sito comunale, gli atti comunali. Noi questa sera, sottoporremo all'attenzione del Consiglio, il Regolamento per la disciplina soltanto per l'impianto di videosorveglianza. Il Comune di Osio Sopra ha da tempo un impianto di videosorveglianza, che con gli anni, grazie alle risposte delle varie Amministrazioni e anche a dei contributi Regionali della Regione Lombardia, che sono stati erogati tramite dei bandi a cui abbiamo partecipato, agli impianti di videosorveglianza si è molto applicato. E la videosorveglianza viene utilizzata molto di più rispetto al passato, per questioni di pubblica sicurezza, di accertamento di illeciti amministrativi o penali ed è quindi necessario regolamentare l'utilizzo di questo impianto.

Noi avevamo un Regolamento abbastanza vecchio, negli anni, ripeto: l'impianto di videosorveglianza si è ampliato, il Corpo Intercomunale di Polizia Locale, che dirigo, che lavora su tre Comuni, ha acquistato dell'ulteriore attrezzatura, che poi magari vedremo nei punti del Regolamento, che deve essere comunque disciplinata da questo tipo di Regolamento, perché si tratta sempre di immagini che riguardano persone riprese sul suolo pubblico, ed è quindi necessario regolamentare tutta l'attività dell'Ufficio e dell'Ente, che riguarda queste cose.

Praticamente, il Comune di Osio Sopra, come tutti gli altri Comuni, hanno un Responsabile della protezione dati, okay? Per acronimo DPO, che sono abituati sempre a parlare in inglese, ma il Responsabile del trattamento dei dati del Comune di Osio Sopra è il dottor Mancini, okay. L'intero impianto di videosorveglianza e tutte le attrezzature che noi abbiamo a disposizione per utilizzare, dovranno essere sottoposto dopo l'approvazione del Regolamento, a un documento di valutazione di impatto della protezione dei dati, che è un documento che viene redatto da professionisti che si occupano di sicurezza dei dati, che va ad analizzare tutte le attrezzature che noi utilizziamo, ne individua le carenze o le falle e dà delle disposizioni, delle prescrizioni all'Amministrazione e a noi, per sistemare il sistema, in maniera che non ci siano dispersione di dati o che questi dati possano essere... possano essere utilizzati i dati in maniera impropria.

Il Regolamento prevede una serie di... l'oggetto è di fatto il trattamento dei dati personale di tutte le persone, che vengano in qualche modo... o veicoli, che

vengano in qualche modo inquadrati da telecamere di videosorveglianza, che poi vediamo quali possono essere, ce ne sono diverse. Okay. In un primo... nei primi articoli, nelle definizioni è molto importante sapere che, il titolare del trattamento dei dati per il Comune di Osio Sopra, è nella persona del Sindaco, cioè, il legale rappresentante dell'Ente, che a sua volta nomina un Responsabile, che in questo caso sarebbe il Comandante della Polizia Locale, che a sua volta, nomina e forma le persone, che utilizzano quotidianamente l'impianto di videosorveglianza o le altre attrezzature, okay?

Vengono poi definite tutte le attrezzature e noi, questo elenco che voi trovate nell'articolo 3 del Regolamento, le abbiamo quasi tutte. Si parla... si passa dalle bodycam, che sono quelle telecamere che ogni Agente ha sulla divisa, che possono riprendere in caso di pericolo, comunque di situazioni particolari, le tasccam, che sono quelle montate sulle macchine, okay. Poi, noi abbiamo recentemente acquistato un drone per poter fare delle riprese dall'alto, soprattutto per quanto riguarda accertamenti di carattere edilizio e luoghi... faccio un esempio: detti pericolanti che non si vedono dalla strada, possono essere facilmente inquadrati dal drone, che viene... che sorvola il tetto, fa delle foto, delle riprese.

Anche questa attrezzatura, oltre ad essere.... oltre che gli operatori devono essere... avere un patentino, devono fare dei corsi, è sottoposta sempre a una protezione dei dati, perché il drone quando riprende, riprende l'area pubblica, riprende delle persone che magari, si trovano a transitare. Poi, abbiamo anche il lettore targhe, l'OCL, che è quello che ci dà una mano, che è complementare all'attività di controllo, che segnala le macchine che noi... le macchine che non hanno magari... che sono sprovviste di assicurazione o di revisione, oppure, delle macchine che per motivi particolari devono essere ricercate, una macchina oggetto di furto, viene inserita in una black list, e il sistema trasmette l'alert, quando la macchina passa sotto una specie di telecamera, in maniera che se la Pattuglia è in zona, può intervenire.

Però, tutte queste tecnologie, tutte queste attrezzature, devono avere un utilizzo regolamentato. Praticamente, il Responsabile che verrà nominato dal Sindaco, dovrà nominare delle persone, okay, che utilizzano questi impianti, formarli all'utilizzo e soprattutto renderli edotti di quale potrebbe essere un utilizzo improprio delle immagini che sono riprese in diversi luoghi. Noi abbiamo preferito... ci sono alcune interpretazioni che dicono che, il Documento di impatto, il DPA, quello che vi dicevo prima, dovrebbe essere approvato insieme al Regolamento, però, siccome noi nella nostra sede della Polizia Locale, abbiamo i server di fatto di tre Comuni diversi, questi tre impianti non sono un impianto solo, cioè, ogni Comune ha il proprio impianto, quindi, ogni Comune ha un Regolamento che, approvato questo sarà identico anche per gli altri due Comuni e quindi, il documento di valutazione verrà fatto impianto per impianto.

Quindi, questi esperti verranno a vedere come utilizziamo l'impianto, dove sono messe... dove sono messe le telecamere, come funzionano e ci daranno delle prescrizioni. La prima prescrizione che quasi sicuramente ci daranno, sarà quella di implementare la segnaletica, perché ogni zona che è servita dalla videosorveglianza, deve avere della segnaletica che informa il cittadino, che in quella zona sono attive delle telecamere di videosorveglianza. Queste sono regole... il Regolamento europeo, vale anche per i privati che installano delle telecamere in luoghi privati, quindi, è importante che anche un... esula da questo Regolamento, però, è importante che anche un privato che intenda installare presso la propria abitazione la videosorveglianza, sia attenga al Regolamento europeo per l'utilizzo dei dati, il Regolamento non disciplina dove devi mettere le

telecamere e come devi metterle, ma disciplina l'utilizzo che si fa dei dati, che vengono da quell'impianto.

Quindi, io dovrò... noi, ad esempio, alcune cose le facciamo già da tempo, nel senso che, riceviamo da parte delle altre Forze dell'Ordine, delle richieste per visionare le nostre telecamere. Abbiamo un registro, nel quale registriamo quante richieste e quali richieste sono arrivate, come le abbiamo evase perché, quando qualcuno o il titolare del trattamento dei dati o qualcun altro o il Garante della privacy, dovesse chiederci come utilizziamo i dati e quante richieste dobbiamo... dobbiamo rendicontare di cosa è arrivato, abbiamo risposto e che utilizzo abbiamo dato dei dati, okay? E soprattutto, abbiamo il dovere di informare le persone interessate a quel tipo di ripresa, che potrebbero essere utilizzate per altri scopi, che hanno... hanno tutta una serie di diritti, che poi va beh, sono elencati nel Regolamento. Questi sono compiti, che poi il Sindaco nominerà il Responsabile del trattamento dei dati dell'impianto di videosorveglianza e io nominerò tutti...

Faccio degli esempi: gli schermi video dei quali si... dai quali si vedono le telecamere della videosorveglianza dal nostro Ufficio, una regola generale è quella che non deve essere visto dal pubblico, capito? Quindi, deve essere... possono vedere soltanto quegli operatori di Polizia Locale, che in quel momento hanno bisogno di vedere per incidenti stradali, per eventi delittuosi. C'è anche... ci sono anche delle regole che riguardano la conservazione dei dati. La conservazione dei dati di norma non può durare più di sette giorni, okay? Noi non possiamo conservare i dati per più di sette giorni, però, se c'è la richiesta di un'altra Forza di Polizia, che ha... è intervenuta su un evento delittuoso e ci chiede di estrapolare quei dati, noi li estrapoliamo, ne diamo atto sul registro, quindi, li conserviamo per più di sette giorni, ma perché c'è una motivazione specifica per la conservazione, se c'è una richiesta.

Mentre i dati OCR delle letture targhe delle macchine, che passano strada, possono essere detenuti per 180 giorni: c'è questa differenza. Se... una differenza è evidente tra gli impianti che ci sono nella Comunità Europea, io faccio sempre questo esempio: se voi andate in Svizzera, okay? E venite ripresi da un autovelox, okay? Loro hanno diverse regole, cioè, la macchina viene inquadrata davanti, okay, viene vista la faccia di chi guida e la faccia del passeggero, in Italia questo non è possibile, cioè, i veicoli vengono sempre ripresi da tergo, si vede la targa del veicolo, mai i passeggeri, okay? Soprattutto se minori, perché sono ancora più tutelati per questioni di privacy e siccome poi, il Garante della Privacy in Italia è abbastanza severo su queste cose qua, è opportuno dotarsi di un Regolamento, che è stato sottoposto al parere del nostro Responsabile del trattamento dei dati, che ha dato parere positivo, acclarato al Protocollo Comunale del 18 luglio, numero 6879 di questo Regolamento, quindi, questa sera, se il Consiglio approva, noi potremmo dare il via a tutta una serie di azioni, che riguardano appunto il documento di valutazione di un patto, e potremmo regolamentare il nostro impianto, che ormai è diventato abbastanza... abbastanza ampio.

Con l'ultima... perché quest'anno abbiamo partecipato di Regione Lombardia e con l'ultima esecuzione dei lavori, entro la fine di settembre, noi dovremmo installare ancora una decina di telecamere, credo, su tutto il territorio comunale. Quindi, è importante, secondo me, è ora che ci sia una regolamentazione di questo impianto, anche a tutela del cittadino e della conservazione dei dati che li riguardano, ecco. Anche gli operatori che utilizzano questi strumenti avranno... cioè, li dovranno utilizzare in una certa maniera, non certo per scopi privati o propri, nel senso che, una regola fondamentale è quella che i dati sono conservati e soprattutto, hanno una grande tutela dal punto di vista della privacy, soprattutto quando si tratta di volti di persone e di persone comuni

riprese per strada e soprattutto di minorenni e altre persone che, frequentano i luoghi pubblici. Se c'è qualche domanda, io l'esposizione l'avrei conclusa.

**PRESIDENTE**

Grazie, Comandante Torri. Ci sono delle domande? Vedo la Consigliera Bertolotti, prego.

**Cons. BERTOLOTI ALESSANDRA**

Buona sera, grazie. Colgo l'occasione della sua presenza, perché, per sapere magari un paio di dati, perché non ho veramente idea di quale sia la struttura del sistema di sorveglianza del Comune di Osio Sopra. Per cui, banalmente, quante sono le videocamere attive sul territorio, quanti lettori targhe abbiamo, se sono posizionati in tutti gli accessi del paese o se, necessità di ulteriori investimenti.

**Comandante TORRI ENRICO**

Come lettori OCR di lettori targhe, siamo abbastanza coperti all'interno... alle vie di entrata del paese. Con questo ultimo bando, ne aggiungeremo uno alla rotatoria che viene da Mariano, per intenderci, adesso... ne abbiamo in... mi sfugge sempre il nome della via, la via Rasica un lettore targhe, ne abbiamo due sulla Statale, ne abbiamo uno sul cavalcavia di via XXV Aprile, siamo un po' scoperti sul cavalcavia che va verso Osio Sotto, nella zona industriale, adesso non... non ricordo sempre...

(Segue intervento fuori microfono)

Anche in corso Italia c'è un lettore OCR, corso Italia, quello che entri in paese prima del cavalcavia, ne abbiamo uno anche in via... la via quella che arriva alla chiesina dove c'è la rotatoria della (...), lì abbiamo un lettore targhe, poi abbiamo altre targhe nel contesto del centro storico, abbiamo targhe di contesto nel Cimitero, all'interno del Cimitero, abbiamo targhe di contesto di parco di via (...) di fronte all'asilo, nel parco Siad ne abbiamo due, dove ultimamente sono state utilizzate per un episodio di aggressione a una signora da parte di un cane, per dire quali siano...

**Cons. BERTOLOTI ALESSANDRA**

L'utilizzo.

**Comandante TORRI ENRICO**

I contesti in cui vengono utilizzati. Mentre i lettori OCR delle targhe, siamo abbastanza coperti da quel punto di vista lì dei lettori OCR. Di fatto poi, noi registriamo numerose richieste da parte delle altre Forze dell'Ordine, anche di altre Province, di poter essere autorizzati ad accedere ai nostri lettori OCR, perché praticamente, la ricerca di un'auto in Provincia di Lecco, potrebbe voler dire...

**Cons. BERTOLOTI ALESSANDRA**

Dove passa.

**Comandante TORRI ENRICO**

Ecco, per esempio la Regione Lombardia, il Settore Sicurezza della Regione Lombardia, ha un addetto, okay, che riceve tutte le richieste da parte delle Forze dell'Ordine sparse sul territorio del nord Italia, ce le trasmette, okay, chiedendoci di cercare quel numero di targa. Come dicevo prima, noi registriamo la richiesta, valutiamo se quel veicolo è passato, diamo una risposta, ma nel registro viene... viene registrata la data della richiesta.

**Cons. BERTOLOTI ALESSANDRA**

Il perché e...

**Comandante TORRI ENRICO**

L'esito del controllo e queste cose qua. Ad esempio, noi le chiamiamo black list, cioè, per sentirci un po' più americani.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Sì.

**Comandante TORRI ENRICO**

Però voglio dire, una macchina che non so, è stata rubata nella città di Bergamo, viene inserita in black list... l'esempio... l'esempio classico è successo che in un Comune del nostro hinterland, è sparito il furgone dei Servizi Sociali, assieme al volontario. Però c'era una persona un po' particolare e la mattina il personale degli Assistenti Sociali non ha più trovato il pulmino. Grazie alle nostre telecamere, abbiamo... grazie alle telecamere di Osio Sotto e Osio Sopra, abbiamo ricostruito il percorso che ha fatto questo pulmino all'interno del nostro territorio, perché (...), abbiamo ricostruito l'uscita verso il Comune di Brembate, okay, con la collaborazione dei colleghi di Brembate, che avevano anche loro il sistema di videosorveglianza, il pulmino e il volontario che ci dormiva sopra, è stato trovato parcheggiato al Cimitero di Brembate. Questi sono gli esempi per dire...

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Pratici.

**Comandante TORRI ENRICO**

Di come vengono utilizzati. Diciamo che il nostro impianto, con queste ultime implementazioni è abbastanza completo. Ecco poi, il mio punto di vista, è che non bisogna sempre proprio esagerare, anche perché poi, ci sono i costi di manutenzione, ci sono i costi di modifica delle... delle telecamere. Vi faccio un esempio: adesso, nell'ultima proposta che ci è stata fatta per eventualmente il prossimo bando, sono state realizzate delle telecamere con l'intelligenza artificiale, okay? Io posso impostare, sto cercando una persona con una maglietta gialla, okay, imposto questa ricerca sul mio sistema e lui mi ricostruisce tutto il movimento che fanno quelli con le magliette gialle sul territorio. È una cosa molto invasiva, è per questo che va regolamentata, perché? Perché, quelli che gestiscono i dati, devono sapere che i dati sono... sono preziosi.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Va bene. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Comandante Torri. Consigliera Bertolotti, ha qualcosa da aggiungere? Bene. Ci sono altre domande? Dichiarazioni di voto? Bene. Apro la votazione sul punto 5: "Approvazione del Regolamento Comunale, per la disciplina della videosorveglianza sul territorio comunale".

Favorevoli? Bene. Il Consiglio approva all'unanimità il punto numero 5.

(Segue intervento fuori microfono)

Bene. Io ringrazio il Comandante...

(Segue intervento fuori microfono)

Io ringrazio e congedo il Comandante Torri, le auguro buona serata.

Bene. Prima di passare ai successivi punti il 6 e il 7, chiedo al Responsabile dell'Ufficio... del Settore Finanziario il dottor Ceffaratti, di sedersi con noi in Consiglio. Grazie.

***Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO***

Buona sera.

***PRESIDENTE***

Benvenuto dottor Ceffaratti.

PUNTO N. 6 all'O.d.G.

**OGGETTO N. 6 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE – BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 ARTICOLI 175 E 193 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267.**

PUNTO N. 7 all'O.d.G.

**OGGETTO N. 7 – ART. 151 E 170 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2026/2028.**

**PRESIDENTE**

Do lettura dei punti 6 e 7 che verranno trattati come un unico punto, ma che poi ovviamente, avranno votazione separata. Il punto 6 ha come oggetto: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale bilancio di previsione finanziario 2025-2027, articoli 175 e 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267". Il punto 7 ha come oggetto: "Articoli 151 e 170 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP, 2026/2028". Per questi due punti, passo la parola all'Assessore al Bilancio e al Commercio Lorena Brugali. Prego, Assessore.

**Ass. BRUGALI LORELLA**

Buona sera, buona sera a tutti. "Questa Seduta del Consiglio Comunale, ci vede chiamati ad affrontare due temi centrali per l'attività amministrativa del nostro Ente: la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la variazione di assestamento generale, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP, per il triennio 2026-2028. Il primo punto rappresenta un adempimento essenziale, previsto dall'articolo 193 del Testo Unico degli Enti locali, che impone agli Enti di verificare entro il 31 luglio, il permanere degli equilibri generale del bilancio ed il procedere, se ne necessario, con gli interventi correttivi per assicurare la stabilità finanziaria. In questa Sede quindi, oltre alla verifica degli equilibri, si effettua anche l'assestamento generale in bilancio, una variazione che consente di adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa.

Le modifiche proposte, si basano sull'andamento gestionale rilevato nei primi mesi dell'anno e sugli effettivi incassi registrati. Questo, ci permette di confermare la disponibilità delle risorse, adeguare le previsioni di entrata e ripartire le spese in coerenza con le reali esigenze dell'Ente. In sintesi, si tratta di un controllo di metà anno, che ci consente di confermare il permanere degli equilibri di bilancio, correggere eventuali spostamenti tra le previsioni di inizio anno e la situazione attuale, tenendo conto delle informazioni e degli eventi, che si sono verificati nel corso della gestione e rendendo il documento finanziario, più aderente alla realtà attuale dell'Ente.

L'Analisi svolta dagli Uffici, non evidenzia squilibri tali da compromettere la regolarità della gestione, ma la variazione proposta, consente di ottimizzare

l'utilizzo delle risorse disponibili, potenziare alcuni interventi in corso e dare attuazione a nuove priorità”.

Passiamo quindi all'analisi dei contenuti della presente variazione di assestamento. “Gli aggiustamenti proposti, non rappresentano un cambio di strategia, ma piuttosto una rimodulazione tecnica delle risorse, necessaria per recepire gli effetti concreti delle entrate effettivamente accertate e delle spese già impegnate o da sostenere entro fine anno. In quest'ottica, la variazione ci consente di rafforzare alcuni interventi già programmati, di dare avvio ad alcune azioni prioritarie e di mantenere il pieno rispetto degli equilibri di bilancio, sia nella parte corrente, che in conto capitale.

Dal lato delle entrate per l'anno 2025, si evidenzia l'applicazione di avanzo di amministrazione pari ad Euro 68.000,00, destinato a finanziarie spese in conto capitale di particolare rilevanza per il patrimonio scolastico del nostro Comune; Euro 40.000,00, sono destinati a interventi di manutenzione straordinaria presso la scuola primaria, in particolar per la sistemazione e la tinteggiatura di alcune aule, il rifacimento del pavimento della palestra e la tinteggiatura della stessa. Si tratta di lavori necessari, per migliorare la funzionalità e la sicurezza degli ambienti scolastici, in vista del nuovo anno educativo; Euro 20.000,00, sono invece finalizzati all'ammodernamento dell'auditorium scolastico, nello specifico: realizzazione sedie, palco di presentazione per relatori e tinteggiatura.

Tornando alle entrate, si segnala un aumento delle entrate extra tributarie, in particolare da proventi derivanti da servizi e gestioni di beni comunali, con una variazione positiva pari ad Euro 43.200,00. Si prevede un'entrata pari ad Euro 43.000,00, derivanti da proventi cimiteriali e da operazioni di estumulazione. È volontà di questa Amministrazione, destinare integralmente tali risorse alla manutenzione e al miglioramento del Cimitero, senza gravare su altri capitoli della spesa corrente. Questa scelta riflette l'intento di garantire un utilizzo mirato e coerente delle entrate specifiche, mantenendo l'equilibrio complessivo del bilancio.

Si registra la previsione di Euro 1.000,00, a titolo di trasferimento corrente da soggetti privati, nello specifico, una erogazione liberale da parte dell'Associazione La Vecchia Cassapanca. Questa somma è destinata a coprire parzialmente il costo di una nuova convenzione per il trasporto sociale, il cui valore complessivo ammonta ad Euro 2.800,00, ed è inserito nella Missione 12, Programma 7, Titolo 1. Si tratta di un servizio che amplia le finalità della convenzione in essere, affiancando al trasporto sanitario anche quello sociale, rivolto a soggetti fragili e persone in condizioni di particolare necessità. E' un esempio concreto di collaborazione tra Enti Pubblico e associazionismo locale, a sostegno della rete e dei servizi alla persona. Si registra inoltre, un adeguamento al ribasso del capitolo al Codice della Strada, pari ad Euro meno 30.000,00, al fine di allineare le previsioni di bilancio ai verbali effettivamente accertati nei primi mesi dell'anno.

Per quanto riguarda le spese per l'anno 2025, la variazione interessa le seguenti voci di bilancio. Alla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, Euro 1.500,00 Euro, destinati al sostegno degli alunni con disabilità alla scuola dell'infanzia, per garantire un adeguato supporto educativo e inclusivo, già a partire dal primo ciclo del percorso scolastico. Si segnala inoltre, l'acquisto di un box con carrello mobile, da destinare alla Biblioteca Comunale, per un importo complessivo di Euro 3.782,00, di tale spesa, Euro 1.500,00 sono coperti da un contributo del sistema bibliotecario, mentre la quota a carico dell'Ente, pari ad Euro 2.300,00, alla Missione 5, Programma 2, Titolo 1, è finanziata con questa variazione. L'acquisto si inserisce nell'Ambito degli interventi del potenziamento dei servizi bibliotecari, che permetterà di migliorare la gestione del materiale librario.

Alla Missione 3, Programma 1, Titolo 1, Euro 3.050,00, per la redazione del Regolamento DPA, ovvero gli adempimenti in materia di trattamento dei dati personali e sicurezza urbana, relativo alla videosorveglianza. E' inoltre previsto uno stanziamento pluriennale di 1.550,00, destinato all'aggiornamento periodico del Regolamento, così da garantire l'adeguamento continuo, rispetto all'evoluzione normative e tecniche. È previsto uno stanziamento di circa Euro 40.000,00, per incarichi di supporto al RUP, agli Uffici Comunali, finalizzati a garantire l'adeguato svolgimento delle attività tecniche, amministrative e procedurali, soprattutto in relazione alla crescente complessività normativa e incarichi di lavoro legati alla gestione dei soggetti e degli appalti. Euro 10.000,00 alla Missione 10, Programma 5, Titolo 1, destinati alla segnaletica stradale, in continuità con gli interventi attualmente in corso sul territorio, finalizzati a migliorare la sicurezza stradale, la visibilità e il decoro urbano. Sottolineo che, si tratta del terzo stanziamento per tale Missione in un anno, che porta l'ammontare complessivo ad Euro. 35.000,00.

Nella presente annualità, viene stanziata la somma di Euro 4.000,00, che andrà alla Missione 11, Programma 1, Titolo 1, per l'adesione alla convenzione con l'Area Dalmine-Zingonia, in materia di Protezione Civile. Tale quota rappresenta la partecipazione del Comune alla gestione coordinata delle attività di prevenzione, emergenza e sicurezza del territorio. Si prevede una riproposizione di tale stanziamento, anche nelle successive annualità, al fine di garantire continuità all'impegno assunto e alla collaborazione intercomunale, in un Settore strategico per la tutela e la sicurezza della popolazione.

Nell'Ambito della presente variazione, si prevede altresì... si provvede altresì a prevedere tra le spese correnti, gli importi necessari alla copertura dei conguagli relativi alla fornitura del gas metano, riferiti agli edifici scolastici comunali. In particolare, si prevede uno stanziamento di Euro 10.000,00 per l'anno 2025, alla Missione 4, Programma 1, Titolo 1, destinati al pagamento dei conguagli per la fornitura del gas metano della scuola secondaria di primo grado; Euro 5.000,00 per l'anno 2025, alla Missione 6, Programma 1, Titolo 1, riferiti anche qui con i conguagli della palestra della scuola primaria, Euro 7.000,00 per l'anno 2026, sempre alla Missione 6, Programma 1, Titolo 1, anch'essi finalizzati alla copertura dei consumi di gas metano della palestra della scuola primaria.

Si prevede inoltre nel bilancio pluriennale, uno stanziamento annuo pari a Euro 2.000,00, per ciascuna annualità alla Missione 8, Programma 1, Titolo 1, finalizzato alla copertura della spesa derivanti dalla convenzione con Aler, cioè, Azienda lombarda per edilizia residenziale, relativa alla gestione amministrativa degli immobili comunali concessi in locazione, che allo stato attuale sono circa una ventina. A tale unità, si aggiungono due immobili recentemente riqualeficati, grazie a finanziamenti PNRR, linea di emergenza abitativa, attualmente gestiti dall'Ambito territoriale di Dalmine, nell'Ambito di progettualità con finalità di housing sociale. Tali alloggi rientrano in un modello di gestione integrata del disagio abitativo, in coordinamento con i Servizi Sociali e le Politiche Abitative Sovracomunali. Si evidenzia una riduzione sul fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad Euro 17.963,00, coerente con l'adeguamento del capitolo del Codice della Strada".

Conclusa l'illustrazione della variazione di assestamento, passiamo all'altro punto dell'Ordine del Giorno: l'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2026-2028. "Si tratta di un atto fondamentale, non solo perché richiesto dalla normativa, ma perché costituisce lo strumento guida della programmazione dell'Ente. Il DUP definisce infatti le priorità politiche, le strategie di Mandato e le linee operative, che orientano l'azione amministrativa e la costruzione del bilancio nei prossimi anni. Il Documento nasce da una visione di

insieme, condivisa e responsabile, che mette al centro il territorio, i cittadini e i bisogni reali della comunità.

Vediamo quindi in maniera sintetica, le principali linee programmatiche, che caratterizzano il triennio. Servizi alla persona e alla comunità. L'Amministrazione pone al centro della propria azione la tutela della persona, con una particolare attenzione ai servizi rivolti ai bambini, anziani e persone fragili. Le risorse saranno orientate a sostenere i servizi educativi e le scuole locali, anche attraverso investimenti strutturali e (...) funzionali, a consolidare le politiche sociali e il trasporto sociale, ampliandone la portata e la fluidità, a rafforzare la collaborazione con il volontariato e le realtà del Terzo Settore, valorizzando il capitale umano e sociale presente sul territorio.

Tra le linee strategiche previste", scusate, "L'Ente intende anche promuovere iniziative rivolte alla crescita civile e culturale della comunità, con particolare attenzione ai temi della parità di genere, dell'inclusione e della promozione dei valori positivi. A tal fine, sono state programmate le seguenti azioni: attivazione di percorsi educativi e formativi, volti alla sensibilizzazione sul tema della violenza e della parità di genere, realizzati in collaborazione con associazioni specializzate nel Settore. Sottoscrizione di un patto della gentilezza, finalizzato alla diffusione di una comunicazione positiva e rispettosa, attraverso l'adesione al Movimento Mezzo Pieno e la redazione di un protocollo gentile.

Promozione di interventi di sensibilizzazione sull'autismo, mediante azioni informative e formative, rivolte all'Ambito scolastico, ma anche alla cittadinanza, con l'obiettivo di favorire una maggiore consapevolezza e inclusione. Territorio, manutenzione e opere pubbliche. Un asse fondamentale è rappresentato dalla cura dello spazio urbano e del patrimonio pubblico. L'Amministrazione intende proseguire nella manutenzione programmata di strade, marciapiedi e segnaletica e nella riqualificazione delle aree pubbliche, puntando ad un miglioramento costante della sicurezza, dell'accessibilità e vivibilità. È confermato inoltre l'impegno per il completamento delle opere già avviate e per la valorizzazione del patrimonio edilizio comunale, comprese le scuole, gli impianti sportivi e il vecchio Palazzo Comunale, che sarà oggetto di futuri interventi di riqualificazione, per la realizzazione di una nuova moderna economica Biblioteca Comunale.

Si evidenzia e non sarà certo sfuggito all'attenzione dei presenti, che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028, risulta attualmente privo di interventi inseriti, questo in coerenza con un preciso indirizzo politico-Amministrativo adottato da questa Amministrazione. Tale scelta non rappresenta un'inerzia gestionale, una carenza di visione o di programmazione, bensì risponde ad una scelta e ad un criterio di realismo e di responsabilità, fondato su due principi cardine: l'inserimento nel Piano esclusivamente di opere effettivamente realizzabili entro i tempi previsti, evitando previsioni anche di costo di carattere meramente programmatico. Presenza di copertura finanziaria certa, sia tramite risorse comunali disponibili in bilancio, sia mediante i fondi derivanti da procedure di finanziamento già aggiudicate con atti amministrativi e vincolanti. Questa Amministrazione ritiene pertanto doveroso procedere con una programmazione seria, concreta e sostenibile, in grado di generare risultati misurabili e non semplici eventi di intenti.

Ambiente e sostenibilità del verde pubblico. Le politiche ambientali continuano a rappresentare una priorità, con azioni rivolte al contenimento dei consumi energetici, alla gestione del verde pubblico e alla promozione della mobilità sostenibile. Si prevede la partecipazione a progettualità, che possano finanziare interventi di efficientamento energetico, come nuove piantumazioni, coinvolgendo anche le scuole, riduzione dell'impatto ambientale e miglioramento

della qualità urbana. Tra gli obiettivi strategici che rientrano nell'Ambito ambientale, l'Amministrazione ha previsto anche la finalizzazione di una nuova procedura di affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in vista della scadenza dell'attuale appalto. L'intervento è volto a garantire continuità operativa, un netto miglioramento della qualità del servizio offerto, miglioramento delle prestazioni ambientali e adeguamento alle più recenti normative, in materia di gestione integrata dei rifiuti, con particolare riferimento agli obiettivi di raccolta differenziata, riduzione della produzione dei rifiuti indifferenziati e ottimizzare i costi del servizio.

Sicurezza e protezione dei dati. In un contesto normativo e tecnologico in evoluzione, particolare attenzione viene riservata al tema della sicurezza urbana e della videosorveglianza. L'Amministrazione intende aggiornare il Regolamento Comunale sulla videosorveglianza, in conformità al GDPR, cioè, Regolamento Generale sulla Produzione dei Dati e alla normativa DPA. Rafforzare i sistemi di controllo del territorio, investire nella sicurezza dei dati e nella digitalizzazione dei processi interni, anche tramite strumenti di archiviazione e gestione documentale certificata.

Trasparenza, digitalizzazione e innovazione amministrativa: l'Amministrazione Comunale, prosegue nel percorso di innovazione e semplificazione, attraverso l'adozione di strumenti digitali, per la gestione documentale, la trasparenza amministrativa e la comunicazione con i cittadini, l'obiettivo è rendere l'Ente più accessibile e più efficiente e reattivo, rispetto ai bisogni della comunità.

In conclusione, il DUP 2026-2028, racconta con chiarezza la direzione intrapresa da questa Amministrazione, una direzione fatta di scelte responsabili, impegno quotidiano e azioni concrete. Lavoriamo ogni giorno, per realizzare ciò che serve davvero per la nostra comunità: renderla più inclusiva, curata, sicura e vicina alle persone, con uno sguardo attento sia al presente, ma anche al futuro, ogni decisione presa, tiene insieme visione politica, attenzione al bilancio e volontà di realizzare davvero ciò che si programma, non opera su carta, ma interventi realizzabili finanziati e utili. Questo Documento, non è solo una formalità, è il segno tangibile di un'Amministrazione che programma con serietà, agisce con coerenza e mette al centro i bisogni reali della propria comunità". Con questo ho concluso direi la mia relazione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Brugali.

**Ass. BRUGALI LORELLA**

Posso?

**PRESIDENTE**

Certamente.

**Ass. BRUGALI LORELLA**

Sì, (...) se potevo rubarvi ancora due minuti, perché volevo fare una precisazione.

**PRESIDENTE**

Certo, prego.

**Ass. BRUGALI LORELLA**

Perché così... ci tenevo a sottolineare che, la relazione che ho appena letto, è una relazione scritta da me con le mie mani e ovviamente, ha un'impronta politica. Io lavoro tutti i giorni con (...) Ceffaratti, lavoriamo in squadra, ovviamente i numeri che ho letto non sono numeri creati da me, ma, un lavoro fatto da tutti gli Uffici, da tutti i Responsabili, ovviamente in fase finale da lui e dalla sua collaboratrice. Io qui rappresento con Vicesindaco, l'Assessore al Bilancio, tutti i giorni sono con il dottor Ceffaratti, quindi vi diamo i nostri progetti, parliamo delle possibilità di realizzarli, mantenendo sempre il bilancio giustamente nella maniera corretta. Però, ad un certo punto, io mi devo alzare dalla sua sedia, perché comincia il lavoro tecnico, non più politico e ovviamente io non sono un tecnico, perché il mio ruolo qua è strettamente Amministratore politico e dunque, tutto quello che arriva nelle vostre mani non è dettato da me, ma, ovviamente da un lavoro suo. Probabilmente quello che vi sto dicendo, sembra scontato, sembra inutile per alcuni di voi, ma quando leggo su articoli, su post, che ringraziate e questo mi fa piacere, la presenza del dottor Ceffaratti, ma sottolineate il fatto che, se non ci fosse lui, io in questo in caso, perché di solito questi post vengono fatti dopo il Consiglio o comunque, tutta la mia Amministrazione non sa rispondere qui, questa cosa mi dà un po' fastidio. Mi dà fastidio, perché posso prendere come esempio il Consigliere Pinotti, che lavorando (...) penso che, anzi, non penso, è così sicuramente, sono due cose ben separate: la parte amministrativa politica e la parte tecnica operativa ai Responsabili.

La presenza del dottor Ceffaratti, è una richiesta fatta da me, ma non perché io non sappia rispondere alle vostre domande, perché credo che tutti noi sulle domande politiche abbiamo sempre risposto, che poi le risposte non siano piaciute, questo ci può stare, ma visto che i Consigli non è il primo che facciamo, giustamente voi fate domande più tecniche e vi sto dando la possibilità di avere delle risposte immediate, quando potrei semplicemente rispondere: questa è una domanda tecnica, rivolgetevi con la procedura normale, mandate email, mandate PEC e la risposta sicuramente vi verrà data.

Dunque, questo volevo davvero sottolineare, perché credo che tutti noi siamo qua per fare qualcosa per il nostro paese, prima che recuperiamo un ruolo, siamo comunque delle persone, comunque io sono una persona e mi dà fastidio quando si scrivono delle cose che non sono corrette. Cioè, dunque vi chiedo, la libertà di scrittura, di pensiero ce l'abbiamo tutti, ma, vi chiedo correttezza di quello che scrivete o comunque di quello che dite. Spero che quello che ho detto non passi come una polemica, perché io non sono proprio una che fa polemica, anzi, mi piace il confronto, avrei potuto rispondere a questo post, ma, mi sembrava più corretto e trasparente farlo qua davanti a tutti voi, visto che ho la possibilità di vederci tutti insieme è veramente poca, (...) vi chiedo questo e... basta, ho finito, grazie.

#### ***PRESIDENTE***

Grazie, Assessore Brugali. Ci sono delle domande? Prego. Prego, Consigliera Bertolotti.

#### ***Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA***

Bertolotti. Allora, parto dalla fine. In cinque in cui ho fatto l'Assessore al Bilancio nel Comune di Osio Sotto, io mi sono sempre portata la parte tecnica al mio fianco, anche quando si trattava della singola variazione, questo non significava che non sapessi le cose, perché sapevo esattamente ogni numero che c'era scritto da come era formato, perché facendo quella cosa, ognuno ha il suo modo di fare... di incarnare un ruolo, okay? E quindi, per uno che l'ha incarnato in un modo, ci si aspetta che comunque, ci sia la necessità di capire come sono

formati i numeri, io perlomeno l'ho avuta perché, se non capisco come sono formati quei numeri, non posso parlare la stessa lingua della parte tecnica, e magari ad oggi non ci sarebbe una scuola nuova, se io non avessi capito la lingua della parte tecnica.

E quindi, per me, è importante, poi ripeto: ognuno nel... svolge il proprio ruolo come meglio crede, come meglio sente, come crede sia opportuno, quindi, assolutamente rispetto la sua posizione e sono molto felice di vedere la parte tecnica, proprio perché so anche quanto sia complicato rispondere poi a domande tecniche. Quindi io sono... davvero ringrazio della presenza perché non è scontato che poi il dipendente si metta a disposizione anche in orario serale e venga poi appunto a darci risposte, a quello che, anche perché riceviamo i documenti veramente anche poco tempo prima che vengono depositati, cioè, di norma, quindi, per quanto riguarda vengono sempre rispettati i tempi di Legge, ma, per esempio, tutte le cose che lei ha detto stasera, tutti i dettagli che lei ha elencato stasera, noi li scopriamo stasera per la prima volta, perché...

**Ass. BRUGALI LORELLA**

(...) io entro sulla (...) non entro...

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

No infatti, perché...

**Ass. BRUGALI LORELLA**

In modo specifico, probabilmente anche con la relazione (...)

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

E va benissimo, nel senso che, anzi, quando facevo l'Assessore, queste cose le mettevo nella documentazione della cartelletta, così il Consigliere di Opposizione poteva leggerselo prima e poteva arrivare magari già con qualche domanda fatta o con qualche riflessione politica fatta. Questo è un suggerimento, non è... non c'è scritto da nessuna parte che ci sia un obbligo di farlo, infatti, non è obbligatorio inserire certe cose in cartelletta, è diciamo così, quando uno legge 68.000,00 Euro di avanzo applicato, la prima domanda da farsi in Opposizione dice: dove l'avranno messo? Perché, altrimenti il dato in sé non serve a nulla.

Comunque, chiudo e ringrazio entrambi della cosa, però, (...) delle domande tecniche perché, se no...

(Segue intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE**

Vuole rispondere Assessore al primo punto? Alla prima domanda? Alla prima considerazione?

**Ass. BRUGALI LORELLA**

Sì, vorrei fare la chiusura.

**PRESIDENTE**

Prego, Assessore Brugali.

**Ass. BRUGALI LORELLA**

Allora, io con le parole che lei ha detto, sembrerebbe che io non conosco i numeri che ho letto: questo non è così. Risottolineo...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, più o meno è la stessa cosa. Risottolineo: la presenza... la presenza del dottor Ceffaratti non è un obbligo come ha detto lei, comunque fino a quando io e

il dottor Ceffaratti decideremo che ci sarà, ci sarà, quando lui non potrà o io deciderò che lui non ci debba essere, lui non ci sarà. Per attenzione: i numeri li conosco, i numeri... ci sono dentro nei numeri, saprei rispondere, ma ritengo che sia giusto per voi, come mi ha detto lei, che i documenti li ricevete giustamente in tempi brevi, ma oltre che per voi, anche per i cittadini, che ascoltando una vostra domanda, voglio che davvero capiscano e abbiano una risposta completa. Perché ripeto: io i numeri li conosco, potrei rispondere in maniera superficiale o addirittura, non vi basterebbe la mia risposta. Comunque, faccio concludere a lui, così almeno forse la domanda è fatta ed è conclusa anche la relativa risposta. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Brugali. Certamente Consigliera Bertolotti.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Eccoci qua con le domande tecniche, quelle simpatiche, che sono sempre propedeutiche alle riflessioni politiche poi eh? Non sono mai a caso o per mettere in dubbio il lavoro che viene fatto da gente che sta lì con gli algoritmi, perché, adesso lo fanno anche tra le altre cose. Curiosità, cioè per dire: nella parte dei residui attivi della documentazione, c'è una diminuzione delle entrate di 63.177,69 Euro, quindi, nei residui attivi. Volevo capire a che quale tipologia di tributo abbiamo... mi passi il termine: rinunciato, nel senso che, stralciato nei residui attivi, significa che, questi non avevano più titolo ad essere lì, non avevamo più titolo giuridico per tenerli lì, quindi capire, a quale se c'è, se è una sommatoria, se c'è una voce specifica: Tassa Rifiuti, piuttosto che IMU, piuttosto che entrate pregresse: a che cosa fanno riferimento?

Poi, l'altra cosa è nella relazione sempre, al punto 4, al punto 1, c'è scritto che, non sono stati... nel bilancio di previsione 25-28, 27, quello che abbiamo approvato a marzo, non sono stati applicati oneri di urbanizzazione. Ma io ricordo, vado a memoria, ma sono numeri che mi stampo nel cervello, che nel 2026, nel 2027, il pareggio era stato raggiunto con applicazione di 120.000,00 Euro per anno di oneri di urbanizzazione. Quindi, questo per essere... per capire perché, invece c'è scritto che non sono stati... che il pareggio non è stato ottenuto con l'applicazione del...

L'altro cosa che, non ho capito nelle dimensioni, è il fondo di riserva stanziato è di 33.767,00 Euro, però, viene fatto un adeguamento di cassa che, arriva a 90.000,00 Euro del fondo di riserva di cassa. Perché? Cioè, nel senso che se sono previsti 33.000,00 Euro, quindi, un terzo rispetto al valore di cassa che viene inserito è in variazione, capire come mai. Cioè quindi, quale tipo di riflessione c'è dietro.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Ma la variazione di cassa è sul fondo di riserva?

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Sì.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Non su tutta la Missione?

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Sul... c'è scritto sul fondo di riserva nella relazione, c'è scritto adeguamento...

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Il fondo di riserva non ha cassa.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Appunto. È per quello... nella relazione... vado a riprendere il punto specifico della relazione, perché volevo capirlo, non è una... allora, praticamente dice...

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Ma, il fondo di riserva di cassa o il fondo di riserva... sono due fondi...

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Allora, c'è scritto: "Nel bilancio di previsione, è stato iscritto un fondo di riserva di cassa.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Riserva e... sono due cose diverse. Il fondo di riserva...

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

E' proprio un capitolo diverso. Non è la cassa del fondo di riserva.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Esatto.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Va bene, bon mi ha risposto, perfetto.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Allora, si chiamano allo stesso modo, però.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

E no, per quello.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Il fondo di riserva è un fondo straordinario, dove si fanno i prelievi di emergenza su variazioni della Giunta e non ha cassa essendo un fondo. Il fondo di riserva di cassa è uno stanziamento che si adegua per pareggiare la casa.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

E no, infatti.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Non ha uno stanziamento...

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Perfetto.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Nel capitolo, ma, movimenta, adegua la cassa.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Perfetto. Mi ha già... mi ha già risposto a questa domanda. Quindi, io vado un po' per Settori, non mischio su tutto, questo è la parte della variazione e io mi fermerei con le domande tecniche. Solo una domanda, ma perché c'era stata una vicissitudine pregressa sull'Ufficio Tecnico, la dottoressa sostituisce nel parere per

ferie immagino del Responsabile dell'Ufficio Tecnico? C'è allegato un parere tecnico. Okay, perfetto. Per il momento, domande tecniche su questa parte le ho terminate.

**PRESIDENTE**

Va bene, Consigliera Bertolotti, faccio rispondere il dottor Ceffaratti, prego.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Allora. Allora, parto dalla primissima domanda che aveva evidenziato prima: i 68.000,00 Euro di applicazione di avanzo libero.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

No, ma mi aveva già risposto l'Assessore a quella che...

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

No, ma volevo risponderle io, perché questa delibera, è una delibera di assestamento del bilancio, è la salvaguardia degli equilibri. Quindi, in ogni variazione, perché tecnicamente è una variazione di bilancio. Solo in questa sede, si può applicare l'avanzo libero, per riequilibrare la parte corrente. Cioè, succede in alcuni bilanci che, la parte corrente non si riesce a coprire in nessun modo, perché, magari ci sono state delle spese straordinarie e il bilancio non va in equilibrio, alcuni Enti cosa fanno? Solo in questa Sede di salvaguardia degli equilibri, si può applicare l'avanzo per riequilibrare le spese correnti. Lo fanno anche grandi Comuni non è una tragedia, è un'operazione.

Però, la domanda che lei ha fatto è intelligente, perché i... e non è scontata, non è banale, perché i 68.000,00 Euro di avanzo libero, applicati in questa variazione di bilancio, sono applicati in conto capitale, quindi, coprono delle spese in conto capitale, quindi, non è stato applicato l'avanzo per riequilibrare il bilancio, le spese correnti, questa è una cosa molto tecnica, perché? Faccio un esempio: se noi avevamo spese correnti in eccedenza e non avevamo abbastanza entrate, perché questa... in questa sede non solo si fa il focus come sempre sulle spese, ma, siccome il bilancio è maturo, entro luglio si fa l'assestamento per fare un focus sulla parte entrate, perché le previsioni si possono muovere a seconda poi degli incassi.

Quindi, in realtà sull'assestamento la parte fondamentale è le entrate, perché, in questa sede se non si verificano delle entrate correnti, può succedere che a fine anno, non ci siano delle risorse e quindi si va in disequilibrio. Quindi, la prima domanda che lei ha fatto è pertinente, però, allegata alla variazione poi ci sono anche gli equilibri, c'è un allegato anche degli equilibri di bilancio, dove si evince che l'avanzo è stato applicato non per la parte corrente, ma per le spese in conto capitale.

Per quanto riguarda la domanda dei residui attivi di 63.177,69 Euro, questi sono stati stralciati dal punto del bilancio, ma vanno nel patrimonio, quindi, una posta che è dell'anno 2018, è una vecchia posta, perché la Corte dei Conti dice: bisogna conservare i residui attivi non più vecchi dei tre anni. Questa operazione era stata fatta subito dopo l'accertamento dei residui, quindi, invece che essere entrata nel riaccertamento che avevamo fatto, l'operazione era stata registrata sul bilancio 20-25, quindi, lo troveremo nel prossimo riaccertamento. Quindi, queste tasse non sono state scontate dal cittadino, che segue comunque un iter, questi... noi abbiamo titolo a incassare queste somme, sono gestite tramite una società esterna, che gestisce il coattivo, quindi, fanno il loro iter.

Solo che la Corte dei Conti dice: su quei bilanci, non puoi avere dei residui attivi più vecchi dei tre anni, perché i residui attivi finanziano, entrano nel gioco dell'avanzo. E quindi, che succede? Se hai delle poste che poi tu non incassi, è vero che c'è l'FCDE, però dei bilanci con residui molto vetusti, comporta perché man mano si avanza... si va avanti con gli anni, i residui attivi più vecchi sono meno performanti, perché man mano passa il tempo, non si sono incassati in quella sede e quindi, tendono a svalutarsi. Quindi, questo non sono degli abbuoni di tasse, dove il ruolo comunque è valido, il titolo a incassare somme da parte dell'Ente e fa il suo iter, come iter coattivo. È solo una tecnica di bilancio dove vengono disattivate per non utilizzare. Quando verranno incassate, verranno valorizzate a patrimonio. Quindi, è solo una...

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Però non si svaluta però il fondo relativo: il fondo crediti di dubbia esigibilità.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità ci sono di due tipi: allora, quello sul bilancio in corso, che è nello stanziamento, che sono quei 17.000,00 Euro, che diceva il Vicesindaco nella relazione. Perché ho dovuto adeguare quei 17.000,00 Euro? Perché, le sanzioni della strada le abbiamo dovute ridurre di 32.000,00 Euro. E quindi di conseguenza l'altra entrata...

(Segue intervento sovrapposto incomprensibile)

Essendo un'entrata (...) abbiamo dovuto riequilibrarlo per questo. I residui attivi, che sono vetusti, quindi quelli più vecchi, non si parla di residui attivi sul bilancio in corso, ma quelli targati 18-19..,

(Segue intervento sovrapposto incomprensibile)

Esatto, sono in quel FCDE che era la cifra di 1.400.000,00 Euro, che abbiamo iniziato a ridurre e quindi, andiamo a ridurre quel FCDE nel prossimo futuro rendiconto, quindi, stiamo facendo un'operazione di, tra virgolette, di pulizia del bilancio, in modo tale che io sono abituato ad avere dei residui attivi che sono sempre performanti, non devono essere non più vecchi di due-tre anni, non significa che quegli altri li abbuoniamo, perché l'iter coattivo comunque dal punto di vista legale prosegue, vengono solo neutralizzati nel bilancio, non li vedete più nel bilancio corrente, ma viene... vengono registrati a patrimonio. Quindi, quando verranno incassati si valorizza l'importo e... questa è la risposta dei 63.000,00 Euro.

Per quanto riguarda gli oneri, è stata applicata una parte del bilancio di parte corrente, praticamente non abbiamo autorizzato spese di parte corrente, finanziate con gli oneri, è solo questo.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, certo.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Nella relazione c'è scritto: "All'atto dell'approvazione del bilancio 25-27, non sono stati applicati alla parte corrente, oneri di urbanizzazione, in forza di quanto previsto come sopra analiticamente dettagliato". Cioè, interpreto che, non sono stati applicati oneri nella parte corrente, stiamo parlando del capitolo sull'equilibrio della gestione di competenza. E quindi... sì... cioè, tradotta mi sembrava che...

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

E' stata scritta... non specificata meglio, ma, voleva intendere che...

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Che non sono stati utilizzati...

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Utilizzati gli oneri, per coprire le spese correnti.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Okay, okay.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Perché succede... sugli oneri succede così. A volte, per coprire il bilancio preventivo, si utilizzano oneri per coprire spese correnti.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Sì, sì.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Però, a me, capita sempre poi a consuntivo, di non doverli utilizzare. E quindi poi a consuntivo, succede che gli oneri tendenzialmente finanziano spese in conto capitale. Io sugli oneri sono molto prudente.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Cauto.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Sono molto prudente.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Condivido. Perché se non si incassano, non si pagano le bollette e gli stipendi.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Io ho una gestione molto prudente da questo punto di vista, cioè, per me, gli oneri a consuntivo quasi mai vengono utilizzati, quindi.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Ho capito il senso, nel senso che leggendo non capivo, ma adesso ho capito.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Mi sono espresso magari male nella relazione.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

No, no, va bene, va bene.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

La questione del fondo di riserva è interessante perché sono due fondi diversi, che si chiamano allo stesso modo: fondo di riserva, fondo di riserva di cassa.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Okay.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Però quello costituisce una percentuale delle spese, in caso di emergenze, di spese impreviste che noi arriviamo e non possiamo finanziare diversamente, si fa un prelievo, oppure che non erano prevedibili da bilancio.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Sì, sì, sì, sì.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

... vengono utilizzate, però anche questo tendenzialmente... cioè, ci sono casistiche ben precise che... che viene utilizzata. A me capita rarissime volte: preferisco più fare una variazione di bilancio e adeguare le spese, trovare le risorse, però a volte non è possibile ed è prevista dalla Legge (...).

**Con. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Con le domande tecniche ho finito.

**PRESIDENTE**

Grazie, dottor Ceffaratti. Ci sono altre domande?

(Segue intervento fuori microfono)

Certamente. Prego, Consigliera Caglioni.

**Cons. CAGLIONI FEDERICA**

Allora, si sente? Più volte è stato detto che, tra le priorità nella spesa del prossimo, c'era quella di trovare i finanziamenti per l'illuminazione a led e di terminare quella parte. Abbiamo visto dei documenti che, nell'ipotesi spesa del prossimo anno, non c'è un investimento di questo tipo. Volevo chiedere come mai, visto che era stato detto anche nello scorso Consiglio Comunale, che si sarebbe proceduto in quella direzione e se eventualmente si prevede più avanti di fare un'altra variazione e procedere in questo senso. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Caglioni. Passo la parola all'Assessore Zanchi prego.

**Ass. ZANCHI MIKE**

Sì, allora, non sono stati previsti attualmente, perché siamo ancora in fase di valutazione del progetto con il professionista e il soggetto realizzatore, quindi, finché non abbiamo effettivamente una base di spesa che lo ipotizzino, non ci sentiamo di spendere parola con... mettere una cifra a caso in bilancio, comunque, ci stiamo... ci stiamo seriamente valutando.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Zanchi. Consigliera Caglioni vuole rispondere? Grazie, è a posto, bene. Ci sono altre domande? Dichiarazioni di voto?

Domande?

**PRESIDENTE**

Domande.

**PRESIDENTE**

Dichiarazioni di voto. Prego, faccia le sue considerazioni.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Guardi che, la dichiarazione di voto per me, è un'altra cosa ancora, perché le posso fare solo io, non posso più parlare dopo. Quindi, è l'intervento numero due.

**PRESIDENTE**

Va bene, faccia le sue considerazioni Consiglieria Bertolotti, stia sempre nei tempi eh?

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Ci provo, assolutamente. Allora, per quanto riguarda... entriamo nel merito delle scelte politiche, okay, quindi, dove avete scelto di dedicare i 68.000,00 Euro: 68.000,00 Euro e come abbiamo ascoltato stasera l'Assessore, che diceva un'altra cifra che mi ha così fatto riflettere, che sono le entrate del Cimitero, entrate da estumulazione e non mi ricordo quale altra... quale altra voce.

**Ass. BRUGALI LORELLA**

Da proventi cimiteriali e da operazioni di estumulazione.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Proventi cimiteriali, che poi avete scelto di tenere lì e ridedicare interamente al luogo del... del Cimitero. E dall'altra parte però, lo dobbiamo attingere a un'associazione di volontariato come la Cassapanca, per riuscire a garantire una spesa indispensabile per il trasporto sociale, che è di 2.800,00 Euro e non di 30.000,00 Euro. Cioè, quindi nel senso, 48.000,00 Euro... 43.000,00 Euro sono parecchi soldi, nel senso che, io non so quali siano le progettualità, perché non sono riallocate in questa variazione, almeno non c'è nella parte spesa elencata dall'Assessore prima, mi è sfuggita la parte dove verranno riallocati questi 43.000,00 Euro per le spese cimiteriali e per il luogo del Cimitero, ma sono... sono una bella cifra, di capire magari questa cosa, sarebbe... sarebbe interessante, anche perché, collegandoci al DUP, nel DUP tra le priorità dell'Amministrazione, c'è anche la creazione di un cinerario, se non ricordo male, che però, mi risulta essere anche un obbligo di Legge, non tanto una scelta politica o un'attenzione particolare, perché deve essere fatto per Legge, ogni Cimitero deve avere un cinerario.

68.000,00 Euro di avanzo di amministrazione, che vengono assolutamente spese bene quando si tratta di scuola, quindi, non posso fare altro che dire bene che, vengano investiti all'interno della scuola. Io vivo in un altro paese, ma io ho sentito spesso parlare delle tinteggiature delle scuole di Osio Sopra, e giuro che Sindaco un giorno, le chiedo di fare un giro dentro, perché deve essere una roba meravigliosa, cioè, sempre belle tenute... e mi piace molto questa cosa, non è una... perché, invidio questa cosa qui dei bei locali sempre belli tinteggiati, perché mi piacciono molto, danno un senso di pulizia, di ordine, eccetera. E 20.000,00 Euro per l'auditorium scolastico, benissimo, tutti elementi che assolutamente condivido.

Io ero assente nel Consiglio Comunale, dove è stato applicato l'avanzo il 9 di giugno e in quel Consiglio Comunale c'era l'applicazione di 230.000,00 Euro, vado a memoria, 230.000,00 Euro?

(Segue intervento fuori microfono)

No, (...) di avanzo di avanzo di amministrazione, per prima attraverso la parte di contributi, sistemare diciamo la statica del parcheggio, per poi farci sopra da quello che ho capito, una teca in vetro grande, che dovrebbe ospitare un'Aula Consiliare o comunque, una parte fruibile. E dall'altra parte, nel DUP c'è scritto che, quando non si sa, perché è per il vostro approccio alla praticità, alla veridicità di quello che dite, quindi, dite solo quando siete sicuri di avere i soldi per farlo, il Palazzo Comunale che ha ancora sede il Palazzo Comunale, dovrebbe diventare una Biblioteca.

Allora, siccome mi sembrava di aver capito, leggendo le storie pregresse, perché non ero presente in questo Consiglio Comunale, che il limite di farci la Biblioteca fosse un problema di staticità dei luoghi, mi chiedo se siamo ancora in tempo nella progettualità generale, a ripensare a quell'investimento di praticamente mezzo milione di Euro, per fare una vetro e magari pensare alla staticità di un palazzo che, ha bisogno di staticità, per magari farci dentro quello che pensate sia giusto, nel vostro caso la Biblioteca, una Biblioteca nuova.

Tutto questo, per che cosa voglio dire? Dove voglio arrivare? Che, stiamo parlando di risorse, che vengono messe giustamente nella manutenzione ordinaria, ma ancora una volta, nei documenti che avete presentato, noi ci vediamo o perlomeno, personalmente ci vedo poca progettualità. Ancora una volta, ancora in questa variazione, non ci sono soldi per delle progettualità, c'è un dato, che mi ha fatto specie e che vorrei venisse spiegato in Consiglio Comunale: 40.000,00 Euro per il supporto all'Ufficio Tecnico, supporto al RUP, io ricordo che con 36.000,00 Euro, pagavamo lo stipendio di un dipendente comunale a tempo pieno, 365 giorni l'anno, quindi 40.000,00 Euro, mi piacerebbe capire quante ore a settimana, che tipo di figura, che incarico viene dato, che tipo di supporto, a chiamata o altro, perché? Perché, anche nel DUP non c'è un Euro speso in previsione in più sul personale e questo secondo me, è un Ente che ha bisogno di rafforzare la presenza del personale per fare le cose.

E io ricordo che, ero ricorsa per prima, quando c'era il Patto di Stabilità e tutti i Patti, che potevano esserci, tutti concentrati in quel quinquennio, alla collaborazione di una cooperativa esterna, per supportare i servizi dei Servizi Sociali ed avere di fatto un Assistente Sociale in più, perché serviva... cioè, comunque per il monte ore, ricordo che mi costava quasi due dipendenti comunali, ma non si poteva, perché c'era la spesa del personale. Oggi questa roba non c'è più e allora, mi chiedo: 40.000,00 Euro messi per un supporto esterno, quando potrebbe essere investito per esempio in una figura in più come dipendente comunale.

Ed è proprio questo, c'è quindi ancora questa sensazione di... non c'è ancora in questo, un Euro sulla progettazione. Io mi chiedo: come potete pensare oggi di... cioè, non tutti gli anni avete un avanzo di 800.000,00 Euro nel poter mettere su un'opera da fare. C'è l'illuminazione pubblica, come diceva adesso l'Assessore Zanchi, ci si affida a una progettazione esterna per capire quanto costa, magari il progetto c'è già e magari si attinge a dei bandi: ancora una volta, qui non ci sono risorse sulle progettazioni. E quindi, la Biblioteca Comunale nuova come la facciamo? E quindi, tutte queste cose ancora una volta le portiamo... sembra di essere anche un po' noiosi, perché, sono sempre le stesse cose.

**PRESIDENTE**

Okay, Consiglieria.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Ho finito, ho finito.

**PRESIDENTE**

Inizio, intanto, a dare la parola al Sindaco, per quanto riguarda alcune considerazioni che ha fatto. Prego, Sindaco.

**SINDACO**

Sì, grazie Presidente. Allora, Consiglieria Bertolotti, le risponde in merito ad alcune delle cose che più mi riguardano. Allora, partiamo dalla scuola: ha citato le tinteggiature. Quando vuole è la benvenuta, vedrà che è una scuola che comincia ad essere invidiata.... ad essere invidiata dal di fuori, perché oltre alle tinteggiature, che (...) la nostra...

(Segue intervento fuori microfono)

Bene, mi fa piacere. Di cui la nostra scuola necessitava da tempo, perché, sfido chiunque dei presenti, che ha vissuto la scuola negli ultimi anni, a dirmi se quella poteva sembrare un (...) scolastico per i nostri giovani. Sulle tinteggiature, sì, abbiamo iniziato in questi giorni, sono in via di conclusione le tinteggiature nella... nella parte delle elementari, trovate questo ulteriore stanziamento nella parte delle medie, ciò significa che, entro la fine del... o comunque, con la conclusione delle vacanze natalizie, tutto il plesso scolastico sarà stato ritinteggiato.

Mi piace sottolineare una cosa sulla scuola, visto che si è parlato di scuola: che l'Amministrazione dato che, spesso negli ultimi mesi è stata tacciata di fare poco o niente, ha investito una cifra quasi di... Assessore mi corregga, circa 100.000,00 Euro sulle scuole, tra tinteggiature, rifacimento dell'impianto di riscaldamento e rinfrescamento della mensa, un intervento che, si richiedeva da parecchio tempo. Abbiamo stanziato adesso in Giunta appunto questi 40.000,00 Euro, che sono suddivisi tra le tinteggiature, ma anche un intervento sulla palestrina, sul soffitto della palestrina, una ritinteggiatura. Ulteriori 20.000,00 Euro sull'arredamento (...) scolastico, io oggi invito i presenti ad andare (...) scolastico, a vedere le sedute, sembra di sedersi non dico dove.

Preciso un'altra cosa: quando ci siamo insediati, abbiamo cambiato i tendaggi all'interno del... della (...) scolastico. Un'altra cosa: per la prossima estate, prevediamo di inserire l'impianto di raffrescamento anche in alcune aule, quindi insomma, mi sembra un dato degno di nota, avere speso in un anno, in un solo anno Amministrazione, 100.000,00 Euro sulle... sulle scuole. E questo, mi sembrava giusto e doveroso dirlo.

Passo alla sala polivalente. Allora, mi dispiace che la riduca a teca di vetro, però è una sua considerazione. Allora, preciso anche qui, qualcosa che forse le è sfuggito dallo scorso Consiglio, essendo stata assente. La sala polivalente, risulta essere finanziata con un contributo Ministeriale di 200.000,00 Euro, quindi, la sala polivalente sostanzialmente è stata finanziata da soldi, non diciamo propriamente dell'Ente. I soldi a cui fa riferimento lei, quei 133.000,00 Euro, serviranno per sistemare, mettere a norma l'area sottostante alla sala polivalente, un intervento che noi cogliamo l'occasione di fare, perché sopra, (...) questa struttura, è un intervento mi viene da dire che, andava fatto già anni fa, perché anche qui, vi invito, anche se è un luogo diciamo non di passaggio così frequente, ad andare da basso, a meno che, ricordo da fonti anche dall'archivio, c'è una condizione di (...)

di umidità e di comunque anche poca sicurezza, che insomma, considerato che lì ci sono le strumentazioni, l'archivio comunale, comunque materiale del Comune è un intervento che andava fatto anche con un certa priorità, anche perché se continuiamo a far finta che, siccome non è visibile non lo facciamo, fra qualche... magari anzi siamo fortunati, (...) viene giù qualcosa o ci piove giù continuamente, alla faccia del magazzino comunale.

Quindi ecco, i 232.000,00 Euro, servono per un intervento, che anche qui, rivendico, perché era da fare da anni. Preciso anche un'altra cosa: qui dentro, ci sarà anche un... una parte dei fondi serviranno per rifare il muretto sopra il quale sorgerà questa sala polivalente, che mi piace ribadire: sarà una sala polivalente, che ad oggi manca una sala polivalente a beneficio delle associazioni, per attività culturali, per la cittadinanza. Sarà un ambiente che andrà a beneficio anche della nuova Biblioteca, perché ricordo, l'ho detto anche nello scorso Consiglio Comunale: Biblioteca e sala polivalente saranno comunicanti, quindi, avremo una Biblioteca, che avrà spazi naturalmente differenti da quelli di oggi e quindi, mi piace ribadire che, la cultura è portata al centro del (...) in tutti i sensi.

Rispondo anche alla domanda... o meglio: alla considerazione, all'osservazione tale per cui si accusa codesta Amministrazione, che non viene... non vengono messi, investiti fondi, risorse, per la progettazione, se non ricordo male, spero di no, ricordo che, nella variazione che abbiamo trattato con il rendiconto, sono stati messi 30.000,00 Euro, (...) correggetemi se sbaglio, proprio per la progettazione della... della Biblioteca. Quindi, 30.000,00 Euro mi sembrano una cifra comunque importante. Anche qui, il mio Mandato dura cinque anni, qualcuno tempo fa mi ha detto che ero già a metà Mandato, quindi insomma di sbrigarsi, che tra un po' dovrò lasciare questa sedia, no, sono... è passato un anno e ne mancano ancora quattro. Ci vuole tempo, ci vuole tempo, perché insomma sono... sono opere importanti, opere che devono essere studiate, valutate con serietà, che poi avranno un impatto sulla... sulla vita della nostra cittadinanza.

Mi permetto invece di... aggiungo un'ultima cosa sul... sul personale. Allora, parte di quelle risorse, di quei 40.000,00 Euro vengono utilizzati per... in questo momento, aggiungere una figure, (...) verrà definita, ma, un affiancamento agli operai, perché l'ho già detto in altri Consigli, ma la ribadisco: il paese, la pulizia del paese a livello di verde, oggi non mi soddisfa, non è il mio ideale di paese: parlo di strade, marciapiedi, quindi, una persona che possa dedicarsi oggi alla cura nel dettaglio, purtroppo che noi non riusciamo a fare, per me è importante. Così come una figura che vada ad aggiungersi all'Ufficio Tecnico, proprio per riuscire anche a portare avanti quella progettualità, che lei menzionava prima, quindi la possibilità di partecipare anche con una maggiore frequenza ed efficacia ai bandi.

E do anche una notizia che, insomma, è nell'intenzione dell'Amministrazione. L'Assistente Sociale ad Osio è sempre stata 30 ore, quella dell'Amministrazione Comunale è di portarla a 36, perché c'è comunque una situazione di disagio sociale, tale per cui una figura a tempo pieno, si rende più che necessaria. Quindi, anche qui mi viene da dire: sicuramente sì, si può fare meglio, si farà meglio, si continuerà a fare, c'è stato un investimento però anche sotto l'aspetto del... del personale, ricordo che poi comunque noi abbiamo anche dei vincoli sotto l'aspetto del personale, non possiamo assumere tutti quelli che desideriamo ci piacerebbe e mi viene da fare anche una considerazione conclusiva e mi taccio: siamo un paese di 5.200 e rotti abitanti, abbiamo 15 dipendenti se non ricordo male, secondo me Segretario, sì (...) anche 4 o 5 in più, per poter essere forse nella media.

Quindi, questo spiega quanto sia difficoltoso, sia per la parte tecnica, che davvero ringrazio e anche per la parte politica, sviluppare progettualità, quando

comunque di default a livello fisiologico, c'è una... non dico carenza di personale, ma, ci sarebbe bisogno di qualche persona in più. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Sindaco. Per quanto riguarda la considerazione sui trasporti, passo la parola all'Assessore Misani ai Servizi Sociali e alla Pubblica Istruzione, prego.

**Ass. MISANI LAURA**

Si sente? Dai. Intanto buona sera a tutti. Soltanto una considerazione, ma veramente minima. Allora, intanto sì, confermo che c'è questa volontà di istituire questo nuovo servizio di trasporto sociale, che oggi ad Osio manca. Abbiamo approfittato della convenzione che abbiamo in essere con l'Associazione Anteas, per l'attraversamento pedonale dei volontari presso le scuole, per integrarla e appunto attivare questo nuovo servizio, perché insomma, sembrava giusto rispondere un po' alle esigenze e ai bisogni dei soggetti più fragili, agli studenti con disabilità che devono recarsi presso gli istituti, chi deve fare visite, terapie e anziani. In realtà però, volevo precisare che, non è che abbiamo dovuto ricorrere all'entrata della vecchia Cassapanca, ma è stata una convergenza di intenti comuni, perché, c'è stato un incontro che abbiamo fatto con questa associazione, che ci aveva chiesto appunto di vederci e in quella sede, è emersa la loro volontà di appunto effettuare questa erogazione liberale in favore del Comune, ma, che fosse vincolata proprio al supporto del trasporto sociale, che all'epoca però appunto mancava, era in luce delle nostre volontà, ma che ancora non si stava traducendo.

In realtà, in quella sede, (...) che l'intento dell'Amministrazione era proprio quello di attivare questo nuovo servizio e così, veniva spesa parola garantendo che la loro erogazione sarebbe stata vincolata proprio all'attivazione di questo servizio che, se era già nelle nostre intenzioni. Quindi ecco, ci tengo a sottolineare, ne approfitto a questo punto per ringraziare anche l'associazione, che si è resa disponibile, tra l'altro lo preciso, non solo ad effettuare l'erogazione per questa annualità, ma per il triennio che verrà, quindi 25-26-27, quindi, grazie insomma, perché la collaborazione con gli Enti e le associazioni del territorio è sempre preziosa e questa è l'ennesima dimostrazione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Misani. Per quanto riguarda invece la domanda sul Cimitero, faccio rispondere all'Assessore esterno Peliccioli. Prego.

**Ass. PELICCIOLI EDILIO**

Parto anch'io un po' più lungo e cerco di rispondere anche a lei perché, se lei è stanca di sentirsi dire ogni... ripetere le stesse cose, le stesse domande, anch'io sono stanco di sentirmi dire le stesse cose. Mi riferisco a quello che ha detto prima la sala polivalente degli interventi che facciamo, progettualità che mancano, io davvero auspicherei che magari una volta, anche solo una volta, io cerco di apprezzare il fatto che tutte le opere che abbiamo visto qui con l'investimento che, sono cifre sicuramente non importanti da essere inseriti in progetti così, tra virgolette, (...) portare avanti, ma per la logica che abbiamo detto prima, 60.000,00 Euro da una parte e 20.000,00 Euro dall'altra, 40.000,00 Euro dall'altra, sono tutte cifre che, vuol dire che qualcuno in Ufficio sta lavorando, un Ufficio Tecnico, vuol dire che ci devono essere dietro le persone a fare le cose, (...) per questi, non progetti importanti, ma il lavoro è anche questo.

Quindi, continuare sempre a sentirsi dire che noi non investiamo su progettazioni, e io lo dico un'altra volta, ma davvero, perché poi, le mancava, ma non è che l'ho detto solo in quella Sede, l'ho detto anche prima, ogni progetto che si pensa di portare avanti, per un investimento di un milione, costa mediamente il 12-14%, vuol dire che, se uno fa un progetto da un milione, deve mettere 140.000,00 Euro nell'investimento e li deve mettere prima, no, mi dice di no? È così.

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Non è così.

**Ass. PELICOLI EDILIO**

E perché non è così?

**Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA**

Va bene.

**Ass. PELICOLI EDILIO**

Okay. Detto questo, sì, lei dice che non è così, io dico: è così, quindi, ognuno faccia poi le considerazioni che vuole su questa cosa, ma questo non vuol dire che se io devo mettere dei soldi degli investimenti e fare progetti, sui quali non sono certo di portare a casa, questo non vuol dire avere mancanza di progettualità, perché ribadisco: le cifre le abbiamo dette anche stasera, quando si parla di 60.000,00 Euro, non sono patatine. Quando lei evidenzia che, la Cassapanca avete bisogno di 1.000,00 Euro a Cassapanca, perché, se no non riuscite a portare avanti i progetti su altre cose, non è vero. Perché, la Cassapanca (...) una sua donazione...

(Segue intervento fuori microfono)

Lei l'ha detto.

(Segue intervento fuori microfono)

Se avete bisogno di quelli perché, se no, non riuscite a usare i soldi dall'altra parte. Okay. L'ho capita male io, comunque, basta sentire la registrazione, poi la vede quello che ha detto. Ma, non c'era bisogno di mettere il puntino sulla Cassapanca, lo sappiamo bene, l'Assessore avrebbe ringraziato comunque la Cassapanca, non serviva dire che: grazie a noi, riusciamo a fare qualcosa in più, 1.000,00 Euro.

**PRESIDENTE**

Assessore Pelicoli, le chiedo di rispondere sul Cimitero.

**Ass. PELICOLI EDILIO**

Va bene.

**PRESIDENTE**

Grazie.

**Ass. PELICOLI EDILIO**

Però, siccome facciamo delle considerazioni adesso, (...) a fronte di quello.

Allora, rispondo per il Cimitero. Il (...) per il Cimitero riguarda le estumulazioni e tumulazioni, i capitoli non erano stati istituiti prima perché, quando si decide di fare gli interventi sul Cimitero, tutti i proventi delle cose cimiteriali vengono messi in fondo, dove era generico. Adesso, è stato deciso di metterlo in separata sede, quindi adesso è evidente quanti soldi entrano per le concessioni, per le lavorazioni che facciamo e questi, vengono riutilizzati nel momento in cui

avremo bisogno di fare poi le estumulazioni nuovamente, quindi da qui ai prossimi due anni. Perché il nostro Piano di intervento sul Cimitero, prevede che ogni anno venga fatto un minimo di 20-30 estumulazioni, può essere un anno che non vengono fatte, si fanno l'anno successivo, hanno un costo che va dai 500,00 ai 600,00 Euro per ogni estumulazione, quindi se (...) per 30 persone, 30 salme che devono essere tolte, quali sono gli importi che vengono accantonati e hanno solo quella finalità lì. Quindi non si useranno per qualcos'altro e neanche per il trasporto sociale, come ha accennato prima. Io penso di aver concluso.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Pelicioli. Ci sono altre domande? Considerazioni? Prego, Consigliere Pinotti.

**Cons. PINOTTI SIMONE**

Mi ero ripromesso di non farle.

(Segue intervento fuori microfono)

No, davvero mi ero ripromesso per questa sera, però... devo... ridico ancora questa cosa, visto... visto che credo sia la domanda che la Consigliera Bertolotti voleva fare. Credo di dover precisare alcune cose. È chiaro che abbiamo capito che è una linea vostra, quella di, come dire, non fissare degli obiettivi, non dare delle indicazioni sul (...) per esempio che è a zero, anche quest'anno sul DUP, su cui non ci sono investimenti (...). È chiaro che è (...) più facile, perché, se io indico tutto a zero, non ci sono programmazioni, non succede niente, è chiaro che tutto quello che faccio è tutto di più. Il difficile è avere una visione un po' più in là: quello è il difficile e sapere arrivare a quell'obiettivo lì.

Ritornando ai progetti, mi spiace doverlo dire e doverlo ribadire, se, allora, prima di questo, se io inserisco un'opera pubblica nel Programma delle opere pubbliche, la progettazione ha un costo... ha un costo che assorbe il Titolo II del bilancio, che ti dà la parte... la parte capitale e non la parte corrente, per esempio, gli incarichi fuori dal Programma (...) che invece impattano sul Titolo I sicuramente o molto probabilmente: mi piacerebbe capire se è così, primo.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Ma non si pagano? Vanno pagati no? Quindi...

**Cons. PINOTTI SIMONE**

Sì, sì, ma un conto è pagarli sul Titolo I e un conto è pagarli sugli investimenti: e già è una bella differenza.

**Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO**

Se non ce li hai, quello è un problema.

**Cons. PINOTTI SIMONE**

Lasciamo perdere se ci sono, un conto è dove impattano, io non sto dicendo che non ci sono, certamente ci saranno, perché nessuno (...) e questo è evidente. Però, sul Titolo II è ovvio che c'è molta disponibilità, sul Titolo I, come sappiamo tutti i Comuni, hanno molta più difficoltà a chiudere il bilancio di parte corrente, che non di parte capitale. Quindi, questo... e avere una programmazione, avere una progettazione, non vuol dire spendere il 10%: il 10% del costo del progetto esecutivo, ci sono tantissimi contributi in cui si accede con una domanda, cioè, ne abbiamo già parlato mille volte, con progetti preliminari. Il progetto preliminare costerà l'1%, non sono cifre folli, però, consentono di programmare

una programmazione... di programmare una progettazione che viene fatta prima di tutto sul Titolo II del bilancio.

Anche perché mi verrebbe da dire: è facile fare un DUP 26-28, che dovrebbe essere il momento in cui si comincia a programmare il triennio, mettendo zero, cioè niente, perché, cioè, questo adempimento del DUP, non è fatto per essere un ostacolo a superare senza impedimenti, perché mettendo tutto a zero, è chiaro che non ci sono problemi, il Revisore dei Conti cos'ha da dire? Non c'è niente, non ci sono investimenti è molto più facile, inserire già nel DUP un Piano opere pubbliche, che guarda al triennio futuro, diventa un po' più complicato. E impone, come dire, una visione un po' più lunga, un po' più capace di sviluppare e di guardare in là, non solo, questo consente di accedere a tantissimi contributi: contributi Ministeriali, contributi Regionali. C'è una progettazione o l'opera pubblica fatta fine a sé stessa, quando ci sono le risorse, attinge sempre le risorse del bilancio.

La programmazione fatta, pensando a cosa posso inserire nel Programma delle opere pubbliche, mi consente di progettare e di realizzare, andando a cercare le risorse, che siano dal Ministero, che vengano dal Ministero, che vengano dalla Regione, che vengano dal PNRR o quant'altro, ma se io non ho quello, non potrò mai accedere, non potrò mai partecipare. Ma, penso che l'abbiate sperimentato anche voi le videosorveglianze o altre cose, sono state fatte così, ma, finché non c'è mai niente. Tra l'altro, mi verrebbe da dire, scusate, avete fatto una modifica al DUP e al Programma opere pubbliche due mesi fa, nel Programma opere pubbliche di oggi non c'è più niente? È sparito tutto? Sono spariti anche quelli dell'anno scorso? Perché, siete sicuri di realizzarlo nel 2025? Perché, siamo quasi a settembre e io non le ho viste quelle opere lì.

Quindi, come fanno a non essere nel 26? Probabilmente lo farete a settembre, "semper parati", cioè, è il gioco delle tre carte. Sembra che le cose spariscano e ricompaiano. Cioè, manca un po' di programmazione da questo punto di vista, è evidente. È solo quello che noi chiediamo, ma non è che si chiede... cioè, non è una questione di condividere o no il progetto, il progetto va bene, poi magari non è quello che vorremmo noi, oppure abbiamo delle idee differenti, ma, non è quello, è proprio il metodo di lavoro: è quello il problema, secondo me. Mentre voi per vostra ammissione, lo dichiarate come obiettivo, che è quello di non individuare niente. Tutto quello che viene è tutto di buono, (...) non sono capace neanche io così. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Assessore Pelicioli vuole rispondere?

### **Ass. PELICOLI EDILIO**

Ribadisco, ribadisco un'altra volta: se lei provasse qualche volta a mettere da parte i se e i ma, perché ci sono bandi di qua e ci sono bandi di là, sono tutte cose che non servono a niente. Quando scrive un bilancio, ho le cifre o ha le idee chiare, se no è inutile usare i se e i ma. Quindi, quando lei ribadisce e ce lo sta dicendo da un sacco di tempo, ci sono un sacco di bandi, si può fare così, si può fare così, gliel'ho già detto un'altra volta: per sua sfortuna è in Minoranza, quindi, la Maggioranza decide cosa deve fare. I suoi consigli, se fossero consigli, siamo pronti ad aspettarli, lei si diverte?

(Segue intervento fuori microfono)

Okay. Siamo pronti ad ascoltarli, ma devono essere consigli, continua a dire delle cose che si potrebbero fare con i se e con i ma, davvero non andiamo da nessuna parte. E quando dice di questa cosa, che stava dicendo prima, dei

progetti si possono mettere dentro, ma poi (...) quali soldi usare, a noi piace pensare, che se appena abbiamo i soldi, poi mettiamo dentro i progetti e non so come funzioni nel suo Comune. Per cui ci tengo davvero a ribadirla questa cosa: tutte le volte...

(Seguono interventi sovrapposti incomprensibile)

**Cons. PINOTTI SIMONE**

(...) io sono il Consigliere Pinotti, non il Responsabile (...)

**PRESIDENTE**

Consigliere Pinotti, facciamo dare la risposta.

**Cons. PINOTTI SIMONE**

Però... però, smettetela di pensare che io sia Responsabile del Comune di Treviolo, io sono... sono Simone Pinotti.

**PRESIDENTE**

Okay.

**Ass. PELICOLI EDILIO**

Sto... sto parlando del suo Comune...

(Seguono interventi sovrapposti incomprensibile)

No, questo Comune sto parlando, del suo Comune. E' il suo Comune questo sì o no?

**Cons. PINOTTI SIMONE**

No, lei ha fatto un altro (...)

(Seguono interventi sovrapposti incomprensibile)

**Ass. PELICOLI EDILIO**

Comunque, anch'io concludo perché, io sono stanco tanto quanto lo siete voi, di sentir dire le stesse cose in modo subdolo: punto e basta.

**PRESIDENTE**

Grazie, Assessore Pelicoli.

**Cons. PINOTTI SIMONE**

Una domanda. No, il Sindaco prima parlava...

**PRESIDENTE**

(...) Consigliere Pinotti...

**Cons. PINOTTI SIMONE**

No, sulla (...) il Sindaco prima ha parlato di, giusto per essere precisi, visto che devo essere preciso, di indicarvi quali sono i contributi (...) perché (...) avete parlato di un rifacimento degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento della scuola. La domanda che mi viene spontanea è: avete chiesto il conto termico, perché lo Stato rimborsa il 90% di quelle spese lì. Quindi, (...).

**PRESIDENTE**

Procederei nel chiedere se ci sono dichiarazioni di voto?

(Segue intervento fuori microfono)

Prego, Consigliera Caglioni.

**Cons. CAGLIONI FEDERICA**

Si sente? Sì. "Signor Sindaco, signori Consiglieri di Maggioranza, anche questa sera, ci avete presentato il Documento di Programmazione vuoto. Al di là dell'unica variazione, che si riferisce al periodo dal 2026 al 2028, per quanto riguarda i contributi siamo al nulla. Progetti come l'illuminazione a led del paese in questo biennio, non hanno un capitolo di spesa, fosse anche solo per i costi di analisi dell'intervento, così come altri interventi prioritari relativi alla sicurezza stradale e di prevenzione del territorio.

Ci domandiamo, come si possa evincere da questo documento, la vostra (...) per migliorare il nostro paese. Nell'ultimo Consiglio Comunale del 9 giugno, quando ci avete presentato le vostre idee sulla sala polivalente e la Biblioteca, vi abbiamo sottoposto una serie di considerazioni sulle priorità e sull'impatto dei progetti proposti, considerazioni che sono rimaste lettera morta. Ci aspettavamo di essere coinvolti in una riflessione su quanto avevamo sottolineato come... sottolineato, ma, come di consueto, ve ne siete ben guardati, anche dal fare una sola telefonica.

Rimane che, al di là di avere letto sui giornali e visto in tv, che l'Amministrazione ha progetti in cantiere, a oggi, nessun tipo di comunicazione o informazione, è stata portata a conoscenza della popolazione, circa quello che si vuole realizzare. Sarà come sempre, una sorpresa e non ci sarà per nessuno la possibilità di capire, se i cittadini sono contenti, rispetto al progetto che si sta realizzando. Questo certamente, è un modo di procedere che evita molti fastidi.

Come Minoranza, abbiamo capito che non c'è nessuna volontà di coinvolgerci, così che ci rimane solamente la responsabilità di portare avanti un'azione informativa verso i nostri lettori e la popolazione in generale. Non possiamo affermare che i cittadini di Osio, non si dimostrino coinvolti nella vita sociale, se non si fa nulla per tenerla informata e generare curiosità e partecipazione. Sapere dove si... dove ci sta portando l'azione amministrativa, è interesse di ogni cittadino e visto che voi non lo fate, cercheremo di colmare come Minoranza queste gap". Grazie per l'attenzione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Caglioni. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Bene, perfetto. Apro la votazione sul punto 6: "Salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale, bilancio di previsione finanziario 2025-2027, articoli 175, 193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267".

Favorevoli? 7 (sette) favorevoli. Contrari? 4 (quattro) contrari. Astenuti? 1 (uno) astenuto.

Il Consiglio approva il punto 6 iscritto all'Ordine del Giorno.

Lo rimette in votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Il Consiglio approva all'unanimità per l'immediata eseguibilità del punto 6.

Bene. Metto in votazione il punto 7: "Articoli 151 e 170 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267, approvazione Documento Unico di Programmazione DUP 2026-2028".

Favorevoli? 7 (sette) favorevoli. Contrari? 4 (quattro) contrari. Astenuti? 1 (uno) astenuto. Il Consiglio approva il punto 7.

Lo rimette in votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Tutti favorevoli. Il Consiglio approva all'unanimità l'immediata eseguibilità del punto 7.

Bene. Non ci sono altri punti all'Ordine del Giorno, io ringrazio tutti, per aver partecipato, il pubblico presente in Sala. Ringrazio il nostro Segretario, il dottor Ceffaratti per la sua consulenza, saluto anche il pubblico che vedrà la ripresa video nella piattaforma dedicata e vi auguro buona notte.